

Collaborazione con la Cina Prima del governo la Bioscience

Mentre il governo punta ad attivare il canale Cina con investimenti del dragone in Repubblica, c'è chi ha già realizzato tali desideri. Il Bioscience Institute di Rovereta ha infatti annunciato la collaborazione con la Cina. Oggi infatti si svolgerà nei locali sammarinesi della nota struttura per la crioconservazione delle cellule staminali, una visita scientifica con lo scopo di rendere ancora più proficua la collaborazione con l'istituto sammarinese. "Le modalità e le tipologie di rapporti che si stanno concretizzando - si legge in una nota - verranno definiti negli incontri tra Giuseppe Mucci, amministratore delegato di Bioscience Institute, e il suo omologo Lin Gang, presidente della Successplus di Guangzhou. Si punterà soprattutto a



definire la possibilità di esportare in Cina il modello aziendale e strutturale dei laboratori Bioscience Institute". Con il progredire della ricerca infatti, aumentano le possibili applicazioni terapeutiche di cellule staminali e cresce la richiesta di accesso a questi nuovi protocolli. "In questo scenario - fanno

sapere - l'alta professionalità dei ricercatori e dei biologi, unitamente a una politica di continui investimenti in formazione e dotazioni tecnologiche in grado di garantire il più alto standard di qualità e sicurezza biologica, ha contribuito a fare di Bioscience Institute una struttura di riferimento a livello internazionale". E le conoscenze maturate da Bioscience Institute, ora sono molto ambite, soprattutto da Paesi in forte espansione come la Cina. Va ricordato inoltre che il Bioscience già vanta simili collaborazioni con Austria, Svizzera francese e Qatar.

"L'internazionalizzazione delle imprese rappresenta una necessità quasi ineludibile dell'economia globale. Questa può essere realizzata attraverso diverse forme e in particolare cercando di apprezzare in termini economici il proprio bagaglio di conoscenze. Nel corso degli anni i laboratori Bioscience Institute hanno acquisito posizioni di eccellenza nel settore delle biotecnologie" ha affermato Giuseppe Mucci, "Tutto ciò costituisce un patrimonio che può essere messo a disposizione di Paesi in grande crescita anche scientifica come la Cina attraverso opportune forme di collaborazione". A incontrare la delegazione cinese sarà presente anche il consigliere Gianfranco Terenzi, presidente dell'Associazione San Marino-Cina.